

Tutti i progetti del villaggio che servirà anche per gli atleti dei Mondiali di nuoto del 2009. I lavori inizieranno entro l'anno

# Tor Vergata, ecco il nuovo campus per studenti case come nell'antica Roma

**CECILIA GENTILE**

**I**MPIANTI sportivi, alloggi per studenti e professori e aule per la formazione: sarà così il primo Campus universitario della capitale, che sorgerà a Tor Vergata e sarà pronto per la metà del 2009, in tempo per i Mondiali di Nuoto. I lavori cominceranno tra poco, «entro il 2007», assicura l'assessore all'Urbanistica Roberto Morassut. A finanziarli con 80 milioni di euro e a realizzarli per conto della seconda università, proprietaria dei terreni, sarà il fondo di investimenti Fabrica, che per 60 anni gestirà gli appartamenti ad un prezzo concordato, accessibile agli studenti.

Il modello è inevitabilmente quello anglosassone, che mette a disposizione degli ospiti ampie aree attrezzate per lo sport e la vita all'aria aperta, ma il progetto guarda e reinter-

preta la nostra tradizione della *domus*. Come nelle case di epoca romana, anche negli edifici del campus, non più alti di quattro o cinque piani, l'atrio assume la funzione di una corte, di un luogo di incontro, ma diventa anche il cuore di un sistema aperto, in cui i palazzi non devono essere barriere, ma elementi di connessione e di passaggio tra gli spazi.

La corte interna, con un'estensione di 150 metri quadrati, è pensata per essere il contesto naturale delle relazioni interpersonali, del gioco, del tempo libero, delle riunioni di studio. Avrà arredi, piante, fontane, opere d'arte ed elementi decorativi e sarà anche il naturale proseguimento degli ambienti chiusi del piano terra, dove verranno collocati hall, bar, salotto Tv e proiezioni, sala biliardo, sale studio e locali di servizio come lavanderie, magazzini e deposito biciclette.

Le residenze potranno ospitare fino a 1500 studenti, ma per i Mondiali di Nuoto il numero degli atleti potrà raddoppiare,

con due atleti per ogni alloggio. Il campus occuperà un'area di 78.170 metri quadrati, a sua volta inserita nel comprensorio universitario, esteso complessivamente su 560 ettari. La cittadella residenziale, immersa in un sistema verde fatto di prati e alberature ad alto e basso fusto, si svilupperà accanto alla bretella autostradale della Roma-Napoli, lungo via di Passo Lombardo, dove saranno sistemati anche i parcheggi previsti per la nuova struttura. Studenti e professori potranno andare in facoltà a piedi o in bicicletta e nello stesso modo potranno raggiungere il maestoso complesso sportivo progettato da Calatrava, in fase di realizzazione per i Mondiali di Nuoto.

In contemporanea al campus di Tor Vergata marciano i complessi alloggiativi per 600 studenti dell'università la Sapienza, a Pietralata, e i 200 alloggi della Terza università a vicolo Savini, zona Valco di San Paolo, dove prima era il campo rom. «Per Pietralata il meccanismo è lo stesso di Tor Vergata», spiega l'assessore Morassut -

Per la Terza università i finanziamenti vengono dalla legge 383, per l'edilizia universitaria».

Ancora Morassut: «L'idea del campus è nata nell'agosto del 2005 nello studio del sindaco Veltroni. È un progetto di edilizia sociale che serve a rispondere ad una domanda oggi sod-

disfatta solo in nero. È chiaro che non si riuscirà a coprire tutto il fabbisogno e sarà sempre forte il ruolo del mercato privato. Per questo, nel piano regolatore, che verrà approvato de-

finitivamente in Regione a gennaio prossimo, introdurremo una norma tecnica che ci è stata chiesta dall'Acer, l'associazione dei costruttori romani: anche in aree destinate a servizi privati si potranno realizzare alloggi universitari, a patto che poi questi vengano messi sul mercato a prezzi concordati, accessibili agli studenti».

## LA POLEMICA

### «Colle della Strega nel parco dell'Appia»

«ESPRIMIAMO preoccupazione e stupore per la dichiarazione dell'assessore all'Urbanistica Roberto Morassut di non voler l'ampliamento del parco dell'Appia Antica all'area di Colle della Strega, il cui inserimento è stato deciso all'unanimità dalla giunta regionale nel 2005». Lo dichiara il capogruppo dei Verdi alla Camera Angelo Bonelli, che aggiunge: «È arrivato il momento di chiarirci perché queste dichiarazioni hanno violato i patti istituzionali e politici». «Non va dimenticato — conclude il capogruppo dei Verdi alla Regione Lazio Enrico Fontana — che tutti i segretari regionali dei partiti di centrosinistra hanno sottoscritto un documento per la tutela di Colle della Strega».



**LA CORTE**  
L'atrio, ispirato alla domus



**LA MAPPA**  
A sinistra il luogo dove sorgerà il campus di Tor Vergata, accanto alla bretella della Roma-Napoli

L'atrio diventerà una corte, un luogo di incontro. Investiti 80 milioni di euro